

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE DIVISIONE V All' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Via G.B. Morgagni, 30/E 00161 ROMA

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato I.G.F. - Uff. VIII Via XX Settembre, 97 00187 ROMA

> Alla Corte dei Conti Sezione Controllo Enti Via Baiamonti, 25 00195 ROMA

Al Presidente del Collegio Sindacale dell'EPPI 00161 R O M A

C.d.g.: MA004-A002-11413

OGGETTO: Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.
Bilancio consuntivo 2014.

Codesto Ente ha trasmesso, ai sensi dell'art.3, comma 3, del D.L.gs. n.509/1994, il bilancio consuntivo 2014, approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 15 giugno 2015 e certificato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, dalla società Ernest & Young S.p.A. il 12 giugno 2015.

Parte generale

Il bilancio consuntivo 2014 risulta corredato dal prospetto riepilogativo di classificazione della spesa per missioni e programmi secondo le disposizioni del DPCM 12 dicembre 2012.

he

Relativamente alla definizione del programma 32.03 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche", la sua denominazione dovrebbe corrispondere alla definizione adottata per le amministrazioni dello Stato, ovvero "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Infine, tenuto conto della circolare n.13/RGS del 24 marzo 2013, si evidenzia che codesto Ente ha presentato il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato D.M. 27 marzo 2013, in coerenza con lo schema di budget economico predisposto per il 2014.

Analisi bilancio consuntivo 2014

Il bilancio in questione presenta un avanzo di esercizio di euro 33.616.419 con un incremento di euro 2.986.201 rispetto all'esercizio 2013 ed un patrimonio netto, al 31 dicembre 2014, di euro 851.941.234 con un aumento di euro 59.879.944 rispetto al 2013, attribuibile al citato risultato di esercizio.

In particolare, si evidenzia che l'aumento dell'avanzo di gestione, rispetto al 2013, è attribuibile, principalmente, all'incremento delle sopravvenienze attive dovuto, sostanzialmente, al riaccertamento della contribuzione per gli anni precedenti.

La rivalutazione dei montanti contributivi, per il 2014, non è stata effettuata atteso che il tasso annuo di rivalutazione risulta negativo (- 0,19%).

I contributi ammontano a complessivi euro 69.405.378 con un decremento di euro 212.296 rispetto all'esercizio precedente (euro 69.617.675).

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali ammontano ad euro 10.846.269 con un incremento di euro 840.746 rispetto al 2013 (euro 10.005.523), dovuto al maggior numero di trattamenti pensionistici, alle maggiori uscite per ricongiunzioni passive e alle maggiori indennità di maternità erogate. Sono infatti state liquidate nel corso dell'esercizio 2014 n. 3128 pensioni, superiori del 12% rispetto alle 2781 prestazioni pensionistiche del 2013.

Il valore del patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2014, ad euro 851.941.234, composto dal Fondo contributo soggettivo ed integrativo per euro 595.198.055, dal Fondo rivalutazione per euro 98.152.620, dal Fondo contributo indennità di maternità per euro 74.835, dalla riserva straordinaria per euro 124.899.305 e dall'avanzo di esercizio per euro 33.616.419.

In proposito, come rilevato anche dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio consuntivo 2014, si riscontra che il valore dell'attivo patrimoniale risulta congruo rispetto al valore delle riserve statutarie di codesto Ente, che rappresentano l'impegno futuro dello stesso nei confronti degli iscritti.

Gestione del patrimonio

Gli investimenti mobiliari ed immobiliari registrano un risultato, al netto delle imposte, pari ad euro 13.745.000, il cui rendimento medio si attesta all'1,95%.

In particolare, si osserva che, tra le partecipazioni azionarie, risulta iscritto l'importo relativo alla società Arpinge S.p.A., costituita nel 2013, con un capitale sociale di euro 100.000.000.

Inoltre d'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, si richiama quanto previsto dall'art. 14, del decreto-legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, che prevede la vigilanza della COVIP sugli investimenti mobiliari e immobiliari e la trasmissione del relativo referto ai Ministeri vigilanti. Pertanto, ogni definitiva valutazione in materia è rinviata all'acquisizione e all'esame del predetto referto.



Misure di contenimento della spesa pubblica

Riguardo alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 417, della legge n.147/2013, come modificato dall'art.50, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, codesto Ente ha ottemperato alla predetta normativa, effettuando, altresì, il prescritto versamento di euro 480.930 all'entrata del bilancio dello Stato.

Risultanze del bilancio tecnico

Relativamente a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale 29 novembre 2007, circa la verifica annuale delle risultanze del bilancio consuntivo con quelle del bilancio tecnico, si è riscontrato, sia per le entrate che per le uscite istituzionali, che i dati del bilancio consuntivo 2014 risultano inferiori ai dati dell'ultimo bilancio tecnico attuariale disponibile al 31 dicembre 2012.

Al riguardo, si evidenzia che relativamente alle entrate, tale scostamento è connesso alla contribuzione integrativa che nel bilancio tecnico risulta stimata al 4% per tutti i professionisti, non tenendo conto dei professionisti che collaborano con la pubblica amministrazione, che possono applicare l'aliquota del 2%.

Lo scostamento relativo alle uscite è attribuibile alle prestazioni assistenziali in quanto le stime attuariali consideravano un impegno di risorse utilizzato parzialmente.

In proposito, è stato assicurato da codesto Ente che nella predisposizione del bilancio tecnico al 31 dicembre 2014 verrà effettuata una revisione delle stime attuariali onde evitare lo scostamento con il bilancio d'esercizio, al fine di renderle maggiormente aderenti alle risultanze contabili.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio sindacale, si invita codesto Ente:

- ✓ a fornire chiarimenti sul rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale, nonchè assicurazioni in ordine alla posta "accantonamenti per ferie maturate e non godute", considerato quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012;
- ✓ ad effettuare ulteriori approfondimenti sulla costituzione della società Arpinge S.p.A., tenuto conto delle segnalazioni pervenute da alcuni iscritti che sollecitano la verifica di legittimità della costituzione della predetta società;
- ✓ a proseguire, con la massima sollecitudine, con le azioni di recupero crediti peraltro già avviate.

Si resta in attesa delle determinazioni che codesto EPPI assumerà al riguardo, sulla base degli inviti formulati a seguito dell'esame del documento contabile in trattazione

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Concetta ERRARI